

## **BILANCIO**

### **CONSUNTIVO**

Esercizio 2017

#### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **AZIENDA SPECIALE FORMAPER**

Premessa:

Le risultanze a consuntivo 2017 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005.

Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio dell'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale FORMAPER presenta un avanzo pari ad € 45.938,21. I costi di esercizio sono pari ad € 5.883.344,81 e sono in aumento rispetto al consuntivo 2016 (+12,8%). Le variazioni economiche più significative dell'esercizio in raffronto all'esercizio precedente sono le seguenti: maggiori costi istituzionali, in relazione al maggior volume di ricavi; minor costo del personale, quale effetto della riorganizzazione aziendale attivata nel 2016, maggiori accantonamenti a fondi rischio e conseguente maggior carico fiscale.

A fronte di tali costi l'azienda ha registrato ricavi propri per €3.952.181,02 (intesi come totale ricavi ordinari al netto del contributo camerale + proventi finanziari + proventi straordinari) con un aumento del 28,9% rispetto al consuntivo 2016.

Il contributo di gestione della Camera di Commercio è pari a €1.977.102,00, in riduzione del 5,5% rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente, il risultato della gestione corrente presenta un sostanziale pareggio tra le poste attive e passive a cui si aggiunge un aumento della gestione straordinaria (+47,76%) compensata da una riduzione della gestione finanziaria (-18,70%).

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del DPR n. 254/2005 prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo e ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La circolare ha chiarito che, al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno

dell'azienda (costi di struttura di natura generale) e sia, ma in misura maggiore, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione). Per l'esercizio 2017 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura è pari al 117,4% contro l'89,5 % del consuntivo 2016.

Si riportano di seguito alcune indicazioni sui più importanti aggregati di bilancio.

<b>PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI</b>		
<b>USCITE IN PERCENTUALE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Organi istituzionali	0,4	0,4
Personale	48,5	35,9
Funzionamento	13,8	13,0
Ammortamento e accantonamenti	2,2	7,2
Costi istituzionali	34,3	42,5
Oneri finanziari	0,0	0,0
Oneri straordinari	0,8	0,2
Avanzo		0,8
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>ENTRATE IN PERCENTUALE</b>		
Proventi da servizi	28,1	30,9
Altri proventi e rimborsi	2,5	1,9
Contributi da organismi comunitari	7,9	16,9
Contributi regionali o da altri enti pubblici	11,3	7,9
Altri contributi	7,6	8,1
Proventi finanziari	0,2	0,1
Proventi straordinari	1,3	0,9
<b>TOTALE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>59</b>	<b>66,7</b>
Contributo di gestione CCIAA	40	33,3
Disavanzo	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), vengono fornite alcune precisazioni.

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.
- Le operazioni sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.
- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

A partire dal 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio.

L'acquisto di software specifici rimane invece a carico dell'azienda.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

### Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

### Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

### Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. In particolare, gli accantonamenti per crediti in conclamata sofferenza, eccedenti lo 0,50% dei crediti v/s clienti privati ai sensi dell'art 106 TUIR; gli accantonamenti per fronteggiare il rischio di perdite sui progetti finanziati connessi al mancato riconoscimento di somme da parte degli enti finanziatori e

quelli per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

### Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

### Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

La composizione delle attività è la seguente:

#### **IMMOBILIZZAZIONI** €0

Le immobilizzazioni interamente coperte da contributo camerale sono pari a 0, a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui alle premesse.

Considerato che i saldi contabili delle immobilizzazioni erano composti da valori risalenti nel tempo, anche anteriori all'anno 2000, nel corso del 2017 si è ritenuto opportuno effettuare una ricognizione delle immobilizzazioni e del software esistenti per confermare il valori contabili.

Dalla ricognizione sono emerse differenze così motivate: quanto ai beni (mobili e arredi, attrezzature, macchine elettriche ed elettroniche) perché obsoleti e non trasferiti in occasione di diversi traslochi avvenuti negli anni passati; quanto a licenze d'uso (software) perché obsolete, non più presenti sui pc in funzione perché sostituite da versioni aggiornate.

Conseguentemente, con determina del direttore n. 429/2017 si è autorizzato l'allineamento dei saldi contabili di bilancio alla situazione reale, con conseguente rettifica in diminuzione di immobilizzazioni per € 932.608,05, fondi ammortamento per € € 809.593,67 e contributo acquisizioni patrimoniali per €123.014,38.

L'operazione non ha avuto impatto economico, trattandosi di beni totalmente ammortizzati/coperti da contributo camerale.

Le ulteriori movimentazioni per €26.894,59 sono motivate dalla cessione di cespiti ad un organismo che occupa gli spazi dello stabile di via S. Marta, 18, realizzando una plusvalenza di €7.030,00.

Nel dettaglio le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

## AMMORTAMENTI

	VALORE AL 31/12/2016	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.119.194,21	€ 510.224,28		€ 608.969,93
FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	780.361,23	€ 490.157,93		€ 290.203,30
<b>TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)</b>	<b>€ 338.832,98</b>			<b>€ 318.766,63</b>

	VALORE AL 31/12/2016	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 523.229,32	€ 449.278,36		€ 73.950,96
FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 389.996,18	€ 346.330,33		€ 43.665,85
<b>TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)</b>	<b>€ 133.233,14</b>			<b>€ 30.285,11</b>

	VALORE AL 31/12/2016	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2017
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 472.066,12	€ 123.014,38		€ 349.051,74
FONDO DOTAZIONE	€ 472.066,12	€ 123.014,38		€ 349.051,74
CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	€ -			€ -
<b>VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Crediti vs CCIAA: pari ad €492.920,47, di cui €71.299,47 per contributo a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per il triennio 2017-2019 per i progetti "Servizi di orientamento per l'alternanza scuola-lavoro" e "PID"; € 421.621,00 per saldo contributo di gestione per l'anno 2017 risultante come segue:

contributo erogato 2017	1.555.481,00
contributo 2017	1.977.102,00
<b>saldo credito contributo</b>	<b>421.621,00</b>

Crediti vs organismi del sistema camerale €102.617,12:

di cui €81.894,63 relativi al riaddebito degli staff accentrati per l'anno 2017 verso le altre aziende speciali della CCIAA di Milano e soggetti economici del sistema camerale come segue:

- Promos Azienda Speciale €64.298,38;
- Camera Arbitrale Azienda Speciale €6.824,72;
- Innov Hub Azienda Speciale €4.518,05;
- Parcam Srl €6.253,48

ed € 20.722,49 verso Digicamere Soc. Consortile, in relazione all'avanzamento per corsi di formazione realizzati con fondi interprofessionali.

Crediti fiscali e previdenziali € 456.760,61:

- Credito vs Agenzia delle Entrate per istanza rimborso Ires da deduzione Irap anni 2007-2011 presentata nel 2013 €112.355,00;
- Credito Iva € 276.799,00, di cui € 117.052,10 residuo credito IVA 2016 ed € 159.746,90 formatosi nel 2017. Il credito IVA 2016 è stato sottoposto a visto di conformità per essere utilizzato in compensazione orizzontale con altre imposte/contributi. Alla data di redazione della presente relazione il credito IVA 2016 è stato utilizzato in compensazione orizzontale per € 35.704,00 con contributi INPS mese di gennaio 2018;
- Iva per cassa sugli acquisti €467,50;
- Credito INAIL €437,88 derivante dalla regolazione premio 2017;
- Crediti Erario IRES €65.547,24 di cui:
  - €63.434,16 per le ritenute d'acconto applicate dalla CCIAA sulla quota di contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio (€ 62.219,24) e sull'erogazione di contributo per il progetto "Sviluppo servizi di sostegno alla creazione e allo Start-up delle nuove imprese" (€1.214,92).
  - € 1.766,93 per credito IRES per la ritenuta d'acconto su interessi di conto corrente bancario;
  - € 346,15 per credito IRES per le ritenute d'acconto applicate dagli enti finanziatori al momento dell'erogazione dei contributi;
- Credito vs Erario per Bonus D.L. 66/2014 pari ad €1.153,99 per il mese di dicembre 2017.

Crediti vs clienti: €608.256,89

Si tratta di crediti verso clienti principalmente verso Regione Lombardia per i progetti Dote Garanzia Giovani e Dote Unica Lavoro; verso Fondimpresa per progetti interprofessionali; verso Siam per conguagli spese struttura e riaddebito costo energia elettrica. Il residuo credito verso clienti è relativo ad organizzazione di corsi a favore di aziende su commessa, mentre per i corsi a catalogo l'incasso avviene in via anticipata rispetto all'erogazione del servizio.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.1 della presente nota integrativa.

L'importo è espresso al netto del fondo svalutazione crediti, pari a €18.543,74.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

fondo al 31/12/2016	11.319,37
accantonamento 0,50% deducibile	1.744,13
accantonamento tassato	5.480,24
utilizzo fondo	-
<b>fondo al 31/12/2017</b>	<b>18.543,74</b>

Crediti diversi: €8.256,22 (All. 2).

Riguardano principalmente, note di credito da ricevere, crediti verso i dipendenti per abbonamenti Trenord e Atm. Il sistema camerale milanese stipula apposite convenzioni con ATM e Trenord, senza aggravio di costi, per consentire la sottoscrizione di abbonamenti annuali ai dipendenti, con trattenute mensili in busta paga.

Clienti per fatture/note da emettere: €1.310.856,07

L'importo corrisponde alle quote di contributi/proventi, maturate in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti, formati come segue:

- €895.655,06 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2017;
- €336.385,03 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2016;
- €19.699,61 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2015;
- €44.241,41 per note di debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni di competenza anno 2008, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione;
- €14.874,96 per note debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni dell'anno 2006, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione.

Per il credito del 2006, è ancora in atto la procedura di liquidazione della società debitrice; per il credito del 2008 è stato depositato ricorso al Tar per giudizio di ottemperanza e si è in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato della presente nota integrativa n. 3.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità presso banche sono pari a €1.988.640,02 (All. 4) di cui:

- €1.514.869,99 c/c 63000X80 di gestione ordinaria acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €208.942,40 sul c/c 19236X63 acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €2.363,64 sul c/c 20689X61 acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €87.084,41 sul c/c 19239X66, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;

- €13.388,81 sul c/c 19237X64, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €112.803,10 sul c/c 20873X51, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €49.187,67 sul c/c 20905X83, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;

Gli ultimi 6 c/c sono stati aperti su espressa richiesta degli enti finanziatori.

Il saldo della piccola cassa è pari a €1.512,14.

#### **RATEI E RISCOINTI ATTIVI:**

I risconti attivi ammontano a complessivi € 445.009,33. Si tratta di quote di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono ratei attivi.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 5.

#### **PASSIVO:**

##### **PATRIMONIO NETTO:**

Il patrimonio netto ammonta ad €45.938,21, pari all'avanzo realizzato nel 2017; il disavanzo 2016, pari a €55.871,65 è stato ripianato nel corso del 2017, in base a delibera del consiglio camerale n. 7/2017.

##### **FONDO TFR** di complessivi €1.393.544,97

E' calcolato in conformità al contratto di lavoro vigente. Esprime il debito dell'azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari all'accantonamento dell'anno 2017 al netto dei conferimenti volontari di 5 dipendenti ai fondi di previdenza integrativa, in base alla normativa vigente e al netto del Tfr di un dipendente deceduto in data 9/11/2017 il cui importo è stato imputato tra i debiti diversi, in attesa della liquidazione agli eredi.

L'azienda alla data del 31/12/2006 aveva meno di 50 dipendenti, pertanto non rientrava tra i soggetti obbligati a conferire il TFR maturato nell'anno 2007 ai fondi previdenziali. Anche al 31/12 degli anni successivi l'azienda contava meno di 50 dipendenti, calcolati in base alla circolare INPS n. 70 del 3/4/2007. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.6 della presente nota integrativa.

##### **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Vengono qui di seguito dettagliati:



Debiti vs fornitori €160.274,82

Il pagamento dei fornitori è a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 7.

Debiti per fatture/note da ricevere €520.556,74

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2017 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 8.

Debiti vs Cciao per €1.122.408,40, come segue:

- addebiti diversi €986.244,79 (principalmente occupazione spazi, addebito costo personale direzione e postali e telefoniche);
- ritenuta fiscale del 4% €136.163,61 calcolata sui contributi in conto esercizio erogati nel 2016. Alla data della presente relazione questo debito è stato saldato.

Debiti vs organismi del sistema camerale €24.973,94 di cui:

- €20.126,40 per addebito personale strutture staff accentrate: da Promos €874,80 e da Parcam Srl pari ad €19.251,60;
- €4.847,54 da Digicamere per addebito servizi di server farm e collaborazione ad un progetto di formazione.

Debiti tributari e previdenziali €215.377,36 come segue:

- €82.657,98 per contributi INPS e di altri Enti previdenziali e assistenziali, relativi a personale dipendente e collaboratori del mese di dicembre 2017;
- €70.977,97 per ritenute d'acconto su lavoro autonomo, dipendenti e assimilati per il mese di dicembre 2017;
- Debito IRAP €21.547,00 (risultante dalla somma algebrica degli acconti 2017 versati €9.453,00 ed il carico fiscale Irap per il 2017 pari ad €31.000,00);
- Debito IRES €30.000,00 pari al carico fiscale per il 2017;
- €10.034,41 per saldo Tari 2016 e 2017, in attesa di conguaglio da parte dell'Amministrazione Comunale di Milano per variazione in diminuzione dei mq. occupati dichiarati. Il Comune di Milano ha inviato avvisi di pagamento per il 2016 e 2017 senza recepire tutte le variazioni in

diminuzione comunicate prima dell'inizio dei rispettivi esercizi. L'ufficio competente del Comune di Milano con quale si sono presi contatti, ha fornito indicazioni di pagare solo il primo acconto per i rispettivi anni in attesa del conguaglio da parte dell'ente. Il debito residuo è stato stimato in base ai mq occupati e dichiarati nei rispettivi anni;

- €160,00 per bolli virtuali di competenza del 2017 relativi alle fatture o note di debito emesse nel corso del 2017. Dall'1/1/2016 la CCIAA e le sue Aziende Speciali hanno introdotto il sistema di fatturazione e conservazione elettronico delle fatture attive: tutte le fatture verso clienti pubblici e privati vengono emesse in modalità esclusivamente elettronica (formato xml nei confronti dei primi e pdf firmato digitalmente nei confronti degli altri). I clienti privati che non intendono conservare le fatture con modalità elettronica ai sensi dell'articolo art. 21, comma 5 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), possono stamparla e conservarla in modalità tradizionale in conformità al DPR 633/1972 ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 24/06/2014.

Debiti vs dipendenti €131.438,90 come segue:

- €61.438,90 per rateo ferie non godute;
- €70.000,00 per premio di produzione, compresi i relativi contributi previdenziali.

Debiti vs organi istituzionali €539,95 per rimborsi spese revisori pagati a gennaio 2018.

Debiti diversi, tale voce ammonta a € 26.189,89 (All. 9), come segue:

- €19.092,54 per TFR, ferie, rol, preavviso per decesso, rateo 13 ma e rateo 14ma, relativi ad un dipendente deceduto in data 9/11/2017, in attesa della liquidazione agli eredi;
- €4.541,12 v/s gli enti assistenziali dei dipendenti;
- €1.062,05 per missioni dei dipendenti fine 2017 liquidate a inizio 2018;
- €677,00 debiti per abbonamenti di trasporto dipendenti;
- €347,18 per ritenute sindacali ai dipendenti da riversare alle rispettive associazioni sindacali;
- €470,00 per spese bancarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI €606.783,87

Si tratta di somme accantonate a fronte di crediti verso enti finanziatori per progetti finanziati, in funzione di rendiconti inviati per il vaglio delle spese ed il riconoscimento del finanziamento delle stesse oltre a quelle per azioni di riorganizzazione aziendale.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per €99.197,22 come segue:

€98.040,00 per azioni di riorganizzazione aziendale;

€ 1.157,22 per decurtazioni da parte degli enti finanziatori in sede di verifica dei rendiconti presentati.

Il fondo inoltre è stato reintegrato per € 420.000,00 per far fronte a potenziali azioni di riorganizzazione che si dovessero rendere necessarie in seguito all'andamento economico delle attività dell'azienda.

fondo al 31/12/2016	285.981,09
accantonamento	420.000,00
utilizzo fondo	99.197,22
<b>fondo al 31/12/2017</b>	<b>606.783,87</b>

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi si riferiscono alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità del personale dipendente di competenza dell'esercizio per €71.551,73 (All. 10).

Risconti passivi si tratta di quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per € 1.095.250,09. Per il dettaglio si rimanda all' allegato 11.

### CONTO ECONOMICO

#### **RICAVI ORDINARI**

Si suddividono in:

Proventi da servizi €1.825.028,58 (+ 24,55% rispetto all'esercizio precedente), così composti:

- Aree Formazione: €562.578,57. Si tratta di ricavi per corsi a catalogo o su commessa;
- Area Iniziative internazionali: € 1.262.450,01. Si tratta di proventi principalmente per progetti internazionali in Europa dell'est ed in Asia.

Altri proventi o rimborsi €111.675,83

Riguardano principalmente:

- proventi per la messa a disposizione di attrezzature aule didattiche €6.765,00;
- rimborso del personale di staff accentrato €81.894,63.

Nei costi (voce "altri costi del personale"), specularmente è stata imputata la quota di riaddebito che l'azienda riceverà dalle altre Aziende Speciali.

Gli importi a carico e a favore delle singole aziende, a consuntivo, sono stati espressi separatamente tra le uscite e le entrate.

- il rimborso del consumo di energia elettrica da SIAM per gli spazi in comune €19.848,32.

#### Contributi da organismi comunitari €1.003.504,15

L'importo corrisponde alle quote di contributi comunitari su progetti internazionali, in base allo stato d'avanzamento.

#### Contributi regionali o da altri enti pubblici €470.230,91

L'importo corrisponde alle quote di contributi su progetti di formazione sovvenzionati da enti/organismi nazionali, maturate al termine dell'esercizio, in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti.

#### Altri contributi €481.216,76 di cui:

- Formazione € 391.733,29. Si tratta, in prevalenza, di iniziative finanziate da fondi interprofessionali;
- Progetti PID Punto Impresa Digitale e Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni, a valere sulla maggiorazione 20% del diritto annuale della Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi, autorizzati con delibera della giunta camerale 51/2017 €71.299,47;
- Iniziative Internazionali €18.184,00

#### Contributo della Camera di commercio €1.977.102,00

Si tratta del contributo in c/ esercizio della Camera di Commercio, nei limiti di quanto assegnato col preventivo aggiornato, al netto dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto camerale "Servizi di orientamento per l'alternanza scuola-lavoro" e PID, riclassificati nella voce "altri contributi" in base alle indicazioni fornite dal MISE prot. n. 0532625 del 05-12-2017.

## **COSTI DI STRUTTURA**

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Il decreto legislativo n. 219/2016 ha modificato la legge 580/93 introducendo il comma 2-bis all'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 in base al quale tutti gli incarichi degli organi, diversi dai collegi dei revisori, delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle aziende speciali sono gratuiti; il principio di gratuità è immediatamente applicabile dal 10 dicembre 2016 con la

conseguenza che le Camere di commercio, le Unioni regionali e le Aziende speciali possono erogare le indennità, compensi e gettoni finora previsti per i rispettivi organi e maturati fino alla data del 9 dicembre 2016.

La norma inoltre prevede che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Il Mise, con nota prot. n. 0195797 del 25/5/2017, ha chiarito che nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, potranno essere riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli organi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle Aziende speciali per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spese finora riconosciute dalle camere di commercio ai propri organi. Potranno, altresì, essere riconosciute al collegio dei revisori delle Camere di commercio, dell'Aziende speciali e delle Unioni regionali le sole indennità nella misura finora definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal decreto di cui comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificato decreto legislativo n. 219/2016.

Il suddetto decreto, alla data di redazione della presente relazione non risulta ancora emanato, pertanto a bilancio 2017 sono stati computati solo i rimborsi del collegio dei revisori e i loro compensi, così come definiti da delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012.

Per quanto riguarda l'ODV, l'incarico è stato conferito ad un membro unico con delibera del CDA n. 10 del 29/3/2017 per il triennio 2017/2019, che ne ha definito il compenso.

Con delibera 34 del 21/11/2017 il CDA ha deciso di non procedere al rinnovo dell'OIV in scadenza, attribuendone le mansioni all'ODV, con conseguente revisione del compenso del compenso per le mansioni aggiuntive.

I costi degli organi istituzionali, pari a €25.257,46 sono così suddivisi:

- compensi e rimborsi Revisori dei Conti €19.253,66;
- compensi ODV Organismo di Vigilanza €3.918,11;
- compensi OIV Organismo Indipendente di Valutazione €2.085,69.

## PERSONALE

L'importo complessivo è di € 2.130.952,92

Al 31/12/17 i dipendenti a tempo determinato e indeterminato in forza erano 41, mentre al 31/12/2016 erano 42.

La riduzione è dovuta al decesso di un dipendente avvenuta nel mese di novembre.

La riduzione del costo è dovuta alla riorganizzazione avvenuta nel corso del 2016 che ha prodotto i suoi effetti nel corso dell'esercizio 2017; inoltre i compensi del nuovo direttore e vicedirettore sono stati imputati tra le spese di funzionamento alla voce "prestazioni di servizio", in relazione alla diversa natura del rapporto, mentre lo scorso anno il costo del precedente direttore rientrava nella voce "Altri costi del personale" trattandosi di distacco parziale dalla CCIAA di Milano.

La voce "Altri costi del personale" (€ 65.659,72) è riferita all'addebito delle risorse di staff accentrato pari ad €59.374,80 ed al costo per il presidio medico infermieristico €6.284,92.

La somma algebrica tra addebiti e rimborsi staff accentrato è positiva per l'azienda.

Di seguito si riporta una tabella con le movimentazioni del personale durante l'esercizio:

Organico a tempo indeterminato	Situazione al 31/12/16	Cessati durante l'anno	Assunti durante l'anno	Passaggi di livello durante l'anno	Situazione al 31/12/17	Differenza 2016/17
Dirigenti	0					
Quadri	5				5	
Impiegati:						
I livello	16				16	
II livello	5				5	
III livello	9				9	
IV livello	4				4	
V livello	2	1			1	-1
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>				<b>40</b>	<b>-1</b>

Organico a tempo determinato	Situazione al 31/12/16	Cessati durante l'anno	Assunti durante l'anno	Passaggi di livello durante l'anno	Situazione al 31/12/17	Differenza 2016/17
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati:						
I livello	1				1	
II livello						
III livello						
IV livello						
V livello						
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>				<b>1</b>	<b>0</b>

FUNZIONAMENTO (All.12) €769.391,18, in aumento rispetto al 2016 del 6,93%

L'aumento dei costi di funzionamento rispetto all'esercizio precedente è motivata da un aumento delle prestazioni di servizio e del carico fiscale, compensati parzialmente da minori costi della struttura grazie all'ulteriore razionalizzazione degli spazi occupati nella sede di Via Santa Marta.

La voce comprende:

Prestazioni di servizi: € 379.775,95

I costi delle prestazioni di servizi sono principalmente connessi agli spazi occupati (pulizia, assicurazione, manutenzione, telefoni), alle collaborazioni del direttore, vicedirettore e responsabile amministrativo, ai servizi di assistenza tecnica hardware e software, ai buoni pasto ai dipendenti.

L'aumento rispetto al 2016 (+24,64%) è motivata principalmente dalle spese logistiche legate alla riorganizzazione degli spazi e dai compensi per direttore e vicedirettore classificati nel 2017 in questa voce, mentre lo scorso anno il rimborso alla Camera di Commercio di Milano, in base al contratto di distacco parziale del precedente direttore, era classificato nella voce "altri costi al personale" Il costo della direzione è inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Godimento beni di terzi €314,112,84 (-13,32% rispetto al 2016) di cui:

- €309.407,33 per affitto e spese di gestione.

Si tratta dell'importo addebitato dalla Camera di Commercio per l'occupazione degli spazi occupati dall'azienda, delle spese di gestione e delle spese per il servizio protezione e sicurezza L. 81/08. Dal giugno 2008 occupa gli spazi in via S.Marta, c/o lo stabile che la Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM) detiene lo stabile sulla base di un contratto di concessione con il Demanio.

La Camera di Commercio ha stipulato, con la SIAM un contratto di subconcessione, per l'occupazione di tali spazi da parte dell'azienda speciale; il canone di subconcessione è parametrato alla rata del mutuo contratto da Siam per la ristrutturazione.

Nel corso dell'esercizio si sono ulteriormente ridotti gli spazi occupati rispetto al precedente esercizio, con effetto positivo sui costi.

- €4.705,51 per noleggio fotocopiatrici

Oneri diversi di gestione € 75.502,39 (+44% rispetto al 2016). L'incremento è motivato dal maggior carico fiscale in relazione agli accantonamenti ai fondi rischi, in parte compensato dalle minori spese di carattere istituzionale.

Comprendono principalmente:

- Irap 2017: €31.000,00 corrispondente alla previsione dell'imposta a carico dell'esercizio;
- Ires 2017: €30.000,00 corrispondente alla previsione dell'imposta a carico dell'esercizio;
- TARI: €8.572,41, in base alla metratura occupata dall'1/10/2016 di mq. 1.572,73 e dichiarata al Comune di Milano in data 7/11/2016;
- Cancelleria €4.698,50;

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI €427.224,37

Ammortamenti: non sono stati contabilizzati per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nell'allegato 13, come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- mobili e arredi: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche acquisite a partire dal 2001: 33% per pc e 20% per apparati di rete
- attrezzature: 15%;
- software: 33%;
- Beni inferiori a €516,46: sono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Accantonamento fondo svalutazione crediti €7.224,37, corrisponde all'accantonamento dello 0,50% dei crediti v/s clienti privati al 31.12.2017 e all'accantonamento a fondo tassato in relazione ai crediti in sofferenza conclamata.

Accantonamento al fondo rischi € 420.000,00 per fronteggiare gli oneri per riorganizzazione aziendale che si dovessero rendere necessarie in seguito all'andamento economico delle attività dell'azienda.

## **COSTI ISTITUZIONALI € 2.516.009,34**

L'importo è superiore rispetto all'esercizio precedente in relazione al maggior volume delle attività ed è così composto:

Spese per progetti e iniziative € 2.480.522,92

- Area Iniziative Internazionali €1.911.278,06
- Aree Formazione €569.244,86

Altre iniziative Istituzionali € 35.486,42. Si tratta in generale di costi esterni per la promozione dell'attività dell'azienda.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

Proventi finanziari €6.795,82.

Si tratta degli interessi maturati al 31/12/2017 sulle giacenze sui c/c bancari.

## **GESTIONE STRAORDINARIA:**

Proventi straordinari €53.728,97. Si riferiscono alle sopravvenienze pari ad €46.698,97 come segue:



- €16.288,33 conguaglio SIAM;
- € 5.228,31 relativo a ricavi di competenza anno precedente
- € 21.338,63 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- €1.547,00 per minor carico fiscale Irap 2016 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello imputato a consuntivo 2016.
- €1.522,00 rimborso TARES 2013
- €774,70 per interessi su rimborso IRES anni 2007

E ad una plusvalenza pari ad €7.030,00 per vendita cespiti ad un organismo ospitato nei locali di Via Santa Marta.

Oneri straordinari per €14.509,54.

Si riferiscono alle sopravvenienze passive per:

- costi di competenza di esercizi precedenti €7.594,55;
- per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio per €6.914,99.